



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO

QUINTO – NERVI

PRESIDENZA E SEGRETERIA

16166 GENOVA – Via Antica Romana di Quinto, 63 B Tel. 010 321611 Fax 010 3200507 C. F. 95160110102
www.icquintonervi.edu.it ∞ geic86300r@istruzione.it - geic86300r@pec.istruzione.it

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA E SULLA VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI PER L’A.S. 2019-2020

Il presente documento regola le modalità per la valutazione della Didattica a Distanza e per la valutazione finale della scuola primaria e secondaria di I grado, sulla base dei provvedimenti emanati dalle istituzioni preposte e considerata l’emergenza sanitaria in atto.

In particolare i principali riferimenti normativi specifici sono:

- D.L. 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- la Nota del M.I. n. 388 del 17 marzo 2020 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” e note seguenti;
- l’O.M. del 16 maggio 2020 n.11 “Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”;
- l’O.M. del 16 maggio 2020 n. 9 “Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020”
- la Nota del M.I. n. 8464 “Ordinanze ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative”.

Sulla base dei precedenti documenti (in particolare della O.M. n.11 del 16 maggio 2020, che si riporta ampiamente), in base alla Delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 13 maggio 2020 e alle proposte elaborate dalla Commissione Educazione Civica su mandato del Collegio stesso, per questo anno scolastico:

- I docenti contitolari della classe o del Consiglio di Classe procedono all’attribuzione della valutazione finale per ogni disciplina, del giudizio globale e del giudizio di comportamento sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza;

- i criteri e le modalità di valutazione saranno i medesimi già indicati nel PTOF, integrati tuttavia dagli strumenti di valutazione specifica per la Didattica a Distanza elaborati dal Collegio per tramite della Commissione preposta ed allegati al presente documento;

- gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo n. 62/2017 (frequenza di almeno il 75% delle lezioni in base all'orario personalizzato);
- gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
- per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il Piano di Apprendimento Individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento;
- come di consueto la valutazione degli alunni con certificazione ex L. 104/92, degli alunni con certificazione DSA e degli alunni BES sarà coerente con quanto indicato rispettivamente nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato;
- nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva;
- sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- i docenti contitolari della classe o il Consiglio di Classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un Piano di Integrazione degli Apprendimenti.

Documento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 3 giugno 2020 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 4 giugno 2020.